

Istituto Autonomo Case Popolari della provincia Brindisi

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R.D. 13/09/1940 N. 1474)

Prot. N.

9509 28 NOV. 2002

Raccomandata A.R.

261.20.002.0752 1

CASALINO LUCIA

334877

VIA F.LLI CERVI 9

72029 VILLA CASTELLI

Oggetto : Legge Regionale n. 54 del 20/12/84 - art. 23.
Legge Regionale n. 3 del 24/01/96 - Stipula contratto di locazione.

Si porta a conoscenza della S.V. che il Comune di **VILLA CASTELLI** con delibera n. **262** del **30/09/2002** esecutiva ai sensi di legge ha comunicato a questo Istituto di aver provveduto nei confronti della S.V. alla regolarizzazione del rapporto locativo dell'alloggio sito in **VIA F.LLI CERVI 9** atteso che il suddetto alloggio risulta essere occupato dalla S.V. sin dal **15/04/1998**

Pertanto, al fine di provvedere alla stipula del relativo contratto di locazione, si comunica che la S.V. dovrà versare a questo Istituto, a mezzo dell'allegato bollettino di C/C postale la somma di € **10.710,44**, comprensiva degli oneri di seguito indicati:

1) Deposito a garanzia degli obblighi contrattuali	€	311,58
2) Mensilità di fitto oggettivo	€	155,79
3) Importo dovuto per canoni arretrati (15/04/1998 - 30/09/2002)	€	10.243,07
Totale (S.E. & O.)		€ 10.710,44

Si precisa che dall'importo dovuto così come quantificato al punto 3) della presente, saranno detratti tutti i versamenti effettuati dagli aventi diritto, esibendo le ricevute di versamento presso gli uffici dell'Ente.

Si comunica altresì che, decorsi 10 giorni dalla data di ricezione della presente, gli importi dovuti saranno gravati degli interessi di mora.

Detto contratto, in esecuzione del disposto di cui all'art. 21 della legge 27/12/97, n. 449 (legge finanziaria 1998) sarà soggetto a registrazione presso l'Ufficio del Registro di Brindisi.

La tassa di registrazione, stabilita nella misura del 2% dell'ammontare del canone annuo, con un minimo di € 51,65 per i contratti di importo inferiore o pari a € 2.582,00 cade per metà a carico di questo Istituto, in quanto proprietario dell'alloggio e per metà a carico della S.V. in quanto assegnatario in locazione.

La tassa di registrazione del contratto di locazione, nella misura di legge dovrà essere pagata dalla S.V. La quota del 50% di detta tassa, cadente a carico di questo IACP e corrisposta dalla S.V., verrà compensata con i canoni di locazione dovuti a decorrere dal mese successivo al primo.

Si invita, quindi, la S.V. a presentarsi, con cortese sollecitudine, e comunque non oltre 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della presente, presso questo Istituto, unitamente al proprio coniuge, munito di documento di riconoscimento e codice fiscale, delle ricevute di versamento, nonché di n. 12 marche da bollo da € 10,33 da apporre sul contratto medesimo.

Si invita, inoltre, la S.V., ai fini della determinazione del canone di locazione, a compilare e consegnare agli uffici l'allegato modulo A di autocertificazione, completo dei dati relativi alla composizione ed ai redditi percepiti dal Suo/nucleo familiare nell'anno 2001.

Si avverte la S.V. che decorso inutilmente il suddetto termine di 20 (venti) giorni per la stipula del contratto di locazione, il canone soggettivo ovvero sia quello ridotto in virtù dell'autocertificazione reddituale, avrà decorrenza dal mese successivo a quello dell'avvenuta regolarizzazione contrattuale.

Si comunica, infine, che il pagamento dei canoni mensili di locazione dovrà essere effettuato utilizzando i bollettini di C/C postale prestampati e forniti da questo Istituto all'atto della stipula del contratto di locazione, entro il mese di riferimento e, comunque, non oltre il quinto giorno del mese successivo, pena l'applicazione della mora per ritardato pagamento nei modi e nei termini di legge.

Per ogni ulteriore informazione o chiarimento, la S.V. potrà presentarsi presso l'Ufficio Anagrafe ed Utenza dell'IACP nei giorni di Martedì, Giovedì e Venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, o rivolgersi agli stessi uffici telefonando al numero 0831.225711, centralino dell'Istituto Autonomo Case Popolari della provincia di Brindisi.

Distinti saluti

ST/Pe

Il Commissario Straordinario
(Rag. Antonio Panettella).

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI BRINDISI**

(Eretto in ente morale con R.D. 13.09.1940, N° 1474)

Prot. 8337.....

li, 29 NOV. 2004.....

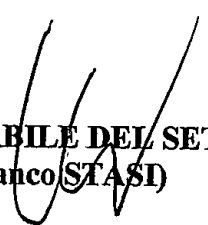
SETTORE INQUILINATO
Raccomandata a.r.

**CASALINO LUCIA
VIA F.LLI CERVI, 9
72029 VILLA CASTELLI**

OGGETTO: Trasmissione contratto di locazione.=

In allegato alla presente si trasmette alla S.V. copia del contratto di locazione stipulato a suo tempo tra questo I.A.C.P. e la S.V.=

Distinti saluti.


**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Franco STASI)**

GR/PE/




2. DELEGA IRREVOCABILE A

POSTE ITALIANE

AGENZIA/UFFICIO

PROV.

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (*)

DATI ANAGRAFICI

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA		
4.	IACP - BRINDISI					
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE		PROV.	CODICE FISCALE		
	BRINDISI		BR	00061820742		
				giorno	mese	anno

COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE		NOME		DATA DI NASCITA	
5. CAJALINO		LUCIA		27/11/1970	
SESSO M o F	COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE	PROV.	CODICE FISCALE		
F	LEGNÉ M.CA	02	CSC LCU 70567CL 24H		

DATI DEL VERSAMENTO

6. UFFICIO O ENTE 7. COD. TERRITORIALE (*) 8. CONTENZIOSO 9. CAUSALE 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO

882			2P	Anno 2003	Numero
codice	sub. codice (*)				

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO
1157	CONTRATTO DI LOCAZIONE	31,65	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		,	
		31,65	

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)

CHUPAD TUNO / 65

ESTREMI DEL VERSAMENTO

(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA				CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
				AZIENDA	CAB/SPORTELLO
giorno	mese	anno		07601	

x Gasolino Lucie



SEI.06 16-GEN-2003 R1
BRINDISI CENTRO 87/101
0051 €.*****51,65
FZY 0006 €.*****

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO	SERIE	NUMERO	DATA	TRIBUTI	IMPORTI	RETTIFICHE AI CODICI DI TRIBUTO e/o RELATIVI IMPORTI			
				REGISTRO		SERIE	NUMERO	DATA	
				ALTRO ERARIO		DA	A	IMPORTO	
				INVIM					
			ALTRE AZIENDE						
			TOTALE						
ESATTE LIRE									
CODICE UFFICIO		Si convalidano, sulla base del contenuto dell'atto, i dati risultanti dai Quadri A, B e C		L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA TASSAZIONE	L'IMPIEGATO ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE	DA INVIARE ALLA ANAGRAFE TRIBUTARIA (Barrare la casella che interessa) ☐ SI ☐ NO			
QUADRO A.	ALL'UFFICIO DEL REGISTRO DI <i>Berlino</i>					Foglio N.		La richiesta si compone di N. fogli	
	RICHIEDENTE LA REGISTRAZIONE <i>IA IP- BR</i>					DATA DI STIPULA <i>29 DIC. 2002</i>		N. DI REPERTORIO	
	NATURA DELL'ATTO <i>Contratto locazione</i>								
QUADRO B. SOGGETTI DESTINATARI DEGLI EFFETTI GIURIDICI IMMEDIATI DELL'ATTO	N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					
	<i>1</i>	<i>00061810742</i>		<i>IA IP-</i>					
	NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO
	<i>Berlino</i>								
	DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
	<i>Berlino</i>				<i>Comunio</i>		<i>17</i>		
	N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					
	<i>2</i>	<i>25110705674144</i>		<i>Casale</i>					
	NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO
	<i>Maria</i>			<i>In the Corbelli</i>			<i>BR</i>	<i>17.11.70</i>	<i>F</i>
	DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
	<i>Villa Corbelli</i>			<i>BR</i>	<i>Via Corbelli, 9</i>				
	N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					
	NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO
	DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO		
	N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE					
NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO			
N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO			
N.ORD	CODICE FISCALE		COGNOME O DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE						
NOME			COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA			PROV.	DATA DI NASCITA	SESSO	
DOMICILIO FISCALE: C.A.P. E COMUNE			PROV.	VIA O PIAZZA		N. CIVICO			
QUADRO C. DATI DESCRITTIVI DELL'ATTO	CODICE NEGOZIO (1) (2) (3)			VALORE	DANTI CAUSA		AVENTI CAUSA		
TOTALE									
						Sigillo notarile o timbro dell'Ufficio cui è addetto l'Ufficiale rogante			
						IL COORDINATORE GENERALE (Firma del Richiedente) <i>Don. Ang. Antonio Longo</i>			
						(1) Barrare se soggetto a IVA (2) Barrare a fronte di agevolazioni (3) Barrare se con effetti sospesi o non definitivi			

AVVERTENZE

Il modello serve per la richiesta di registrazione degli atti (eccettuati quelli emessi dagli organi giurisdizionali) e delle denunce. La richiesta deve essere compilata a macchina o stampatello; il terzo esemplare deve essere trattenuto dal richiedente la registrazione.

QUADRO A

- Indicare l'ufficio del Registro al quale si presenta la richiesta;
- qualora il modello risulti insufficiente in relazione al numero dei soggetti (quadro B) o al numero dei negozi giuridici (quadro C) vanno utilizzati ulteriori modelli su ognuno dei quali vanno riportati, nell'apposito spazio, il numero progressivo del foglio e il numero complessivo dei fogli che compongono la richiesta di registrazione;
- richiedente la registrazione: riportare il cognome e il nome;
- data di stipula e numero di repertorio: indicare la data di stipula e, qualora l'atto sia stato annotato a repertorio, il numero con cui viene classificato l'atto nel repertorio del notaio o dell'ufficiale rogante;
- natura dell'atto: indicare la natura giuridica dell'atto (o della disposizione) per il quale si presenta la richiesta (ad es.: vendita, permuta, costituzione o cessione di usufrutto, divisione, denuncia di contratto verbale, ecc.).

QUADRO B

Indicare i soli soggetti destinatari degli effetti giuridici immediati dell'atto escludendo, oltre ai testimoni, anche i mandatarî, tutori, curatori, rappresentanti.

Riportare i dati richiesti nel quadro, tenendo conto in particolare che:

- per ogni soggetto deve essere riportato un numero d'ordine progressivo; se la richiesta si compone di più modelli la numerazione deve proseguire in stretta sequenza sui modelli successivi al primo;
- il codice fiscale va sempre indicato, eccettuati i pochi casi di esclusione dall'obbligo previsti D.P.R. n° 784/86 e successive modificazioni; qualora uno o più soggetti dichiarino di non essere a conoscenza del proprio numero di codice fiscale, il richiedente la registrazione deve apporre nelle relative caselle la dicitura "NON COMUNICATO". I soggetti tenuti ad indicare il codice fiscale di altri soggetti hanno diritto, a richiesta, di riceverne da questi ultimi comunicazione per iscritto (art. 6, 2° comma D.P.R. 784/86); conservare la comunicazione in quanto, in caso di omessa o errata indicazione del codice fiscale, le relative sanzioni sono a carico del soggetto inadempiente. Il richiedente la registrazione, qualora gli venga dichiarato che società, associazioni o altre organizzazioni senza personalità giuridica non sono in possesso del codice fiscale, deve indicare anche i dati anagrafici (e non il codice fiscale) di una delle persone che ne hanno la rappresentanza, CON LO STESSO NUMERO D'ORDINE, nelle righe riservate al soggetto successivo;
- per le donne coniugate deve essere indicato il cognome da nubile;
- il nome va riportato senza abbreviazioni (es. Giancarlo o Gian Carlo è non G. Carlo);
- per i soggetti diversi dalle persone fisiche deve essere indicata la denominazione, la ragione sociale o la ditta (se lo spazio riservato è insufficiente può essere utilizzato anche il campo destinato al nome delle persone fisiche);
- per la provincia cui appartiene il comune di nascita deve essere indicata la sigla automobilistica; la casella deve essere lasciata in bianco in caso di nascita all'estero;
- la data di nascita deve essere indicata in forma numerica; per l'anno riportare le ultime due cifre (es.: 1942 = 42);
- per il sesso deve essere indicato M o F;
- il domicilio fiscale deve essere riportato specificando il C.A.P., il comune, la provincia, la via o la piazza e il numero civico.

QUADRO C

Questo quadro va compilato a cura dei notai o degli ufficiali roganti (atti pubblici, scritture private autenticate) o dell'ufficio (scritture private non autenticate).

- Codice negozio: indicare il codice del negozio giuridico (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici, all. 5 D.M. 15/12/77 suppl. ord. G.U. n° 349 del 23/12/77); in caso di atti aventi per oggetto beni immobili o diritti reali immobiliari, devono essere riportati il codice negozio e le successive indicazioni per ciascuno dei beni o dei diritti reali;
- colonne (1) (2) (3): barrare le caselle interessate (vedere istruzioni di codifica dei negozi giuridici);
- valore: indicare, per ogni negozio riportato nella richiesta, l'imponibile o corrispettivo dichiarato nell'atto. In fondo al quadro indicare il totale di tutti i valori riportati. Nel caso di corrispettivo indeterminato indicare quello presunto;
- danti/aventi causa: riportare in ciascuna casella, in corrispondenza del relativo codice di negozio, i numeri d'ordine (Quadro B) relativi ai soggetti che figurano come danti o aventi causa nel negozio stesso. Qualora vi siano più di quattro danti e/o aventi causa per lo stesso negozio, devono essere utilizzate le caselle delle righe successive. Per la distinzione tra dante e avente causa si rimanda alle istruzioni di codifica dei negozi giuridici.

FIRMA

Firma: il richiedente la registrazione deve firmare ogni modello.

Sigillo o timbro: apporre su ogni modulo il sigillo notarile (per gli atti pubblici e le scritture private autenticate) o il timbro dell'ufficio cui è addetto l'ufficiale rogante.

SANZIONI PRINCIPALI PREVISTE DAL D.P.R. 2 NOVEMBRE 1976, N° 784 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Omessa o inesatta indicazione del proprio numero di codice fiscale: pena pecuniaria da L. 200.000 a L. 4.000.000.

Omessa o inesatta indicazione del codice fiscale di altri soggetti: pena pecuniaria da L. 20.000 a L. 400.000 per ogni nominativo con un massimo di L. 40.000.000.

Mancata ottemperanza da parte del pubblico ufficiale agli obblighi stabiliti dall'art. 11: pena pecuniaria da L. 80.000 a L. 400.000. Ogni altra violazione non specificatamente prevista dalla legge: pena pecuniaria da L. 40.000 a L. 200.000.



ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

(Codice fiscale 00061820742)

CONTRATTO DI LOCAZIONE

N. di Repertorio

L'anno millenovecento **29 DIC. 2002** il giorno

Losobino Lucio

del mese di

l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, che in

Tori Tori

seguito per brevità sarà denominato I.A.C.P. o Istituto, in persona del legale

rappresentante Sig. *(Rag. Antonio PANETTELLA)*

ed il Sig. *CASALINO LUCIA*

Cod. Fisc. *CSLLCO70567CH264* nat a *CEGLIE M. CA*

il *27.11.1970*, coniugato con *TARI FRANCESCO*

Cod. Fisc. *TRAFNC63L11CH24A*

nat a *CEGLIE M. CA* il *11.07.1963*

convengono e stipulano quanto segue:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

ARTICOLO 1

Lo IACP, come sopra rappresentato, in attuazione del provvedimento

di assegnazione del , concede in locazione

semplice al Sig. *CASALINO LUCIA*

l'alloggio sito in *VILLA CASTELLI* alla Via *F.lli CERVI*

civico n. *9* Edif.

scala int. piano

come descritto nel verbale di consegna allegato al presente atto (All. A).

ARTICOLO 2

L'assegnatario, col consenso del proprio coniuge, che pure sottoscrive il presente atto, dichiara di accettare l'alloggio di cui sopra alle condizioni di cui al presente contratto e al Regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica registrato a BRINDISI il 22.9.98 al n. 2792 mod. 1 vol. FED. III, e di adibirlo ad uso esclusivo di abitazione per sè e per la sua famiglia quale risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente.

ARTICOLO 3

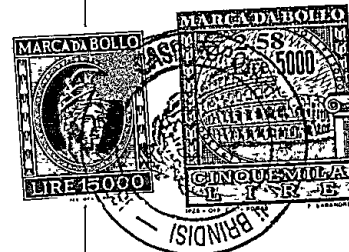
Il canone mensile dovuto dall'assegnatario, determinato ai sensi del tit. III della l.r. n. 54/84 e successive modificazioni, è fissato in £. 155,79 e potrà variare in dipendenza di successiva legislazione statale e/o regionale; in tale caso la variazione del canone avrà effetto senza bisogno di alcun preavviso.

Inoltre, ai sensi della citata l. r. n. 54/84, l'importo del canone potrà subire modifiche in seguito a variazioni del reddito annuo complessivo del nucleo familiare, delle caratteristiche oggettive dell'alloggio nonchè degli aggiornamenti annuali di cui all'art. 34 della stessa legge.

Al presente contratto si allega apposito prospetto per la determinazione del canone di locazione (All. B).

ARTICOLO 4

Il canone mensile dovuto decorrerà dal primo giorno del mese successivo alla consegna dell'alloggio, salva diversa decorrenza comunicata dall'IACP, e dovrà essere corrisposto anticipatamente entro il giorno 10 di



ciascun mese con le modalità stabilite dallo IACP.

ARTICOLO 5

L'alloggio viene consegnato all'assegnatario in perfetto stato d'uso e di manutenzione, salvo quanto eventualmente eccepito in sede di redazione del verbale di consegna.

Alla fine della locazione l'assegnatario si obbliga a riconsegnare l'alloggio in buono stato di manutenzione, libero da persone e cose.

Carlo Lucini
Fono Fono

ARTICOLO 6

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'assegnatario effettua il versamento di ₤. 311,58, pari a due mensilità del canone di locazione come determinato dal precedente art. 3.

Il deposito è produttivo di interessi legali annui per l'assegnatario.

Sul deposito lo IACP è autorizzato a ritenere:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTIERA)

- l'ammontare di ogni eventuale credito dell'Ente verso l'assegnatario;
- l'ammontare dei danni apportati dall'assegnatario per propria colpa, sia all'alloggio, sia al fabbricato e sia alle pertinenze.

Antonio Panettiera

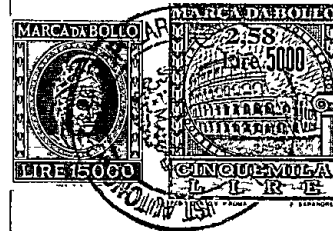
Le eventuali ritenute debbono essere reintegrate dall'assegnatario, a richiesta dello IACP.

Il predetto deposito è inoltre aggiornato secondo le variazioni del canone da corrispondere.

ARTICOLO 7

Il presente contratto non è sottoposto ad alcuna scadenza e si risolve di diritto qualora vengano meno i requisiti prescritti per l'assegnazione, in caso di decadenza, annullamento dell'assegnazione, ovvero per morosità o

	inadempienza agli obblighi sanciti dal presente contratto e dal regolamento	
	generale.	
	Il rapporto locativo può altresì risolversi per rinuncia che	
	l'assegnatario è tenuto a manifestare obbligatoriamente con lettera	
	raccomandata almeno due mesi prima della data del rilascio dell'alloggio e	
	sempre subordinatamente alla consegna - accettata - effettuata dallo IACP,	
	dell'alloggio libero da persone e cose ed in perfetto stato di manutenzione,	
	come previsto dal precedente art. 5.	
	ARTICOLO 8	
	L'assegnatario dichiara espressamente di conoscere, accettare e	
	impegnarsi ad osservare le norme contenute nel regolamento generale, di cui	
	al predetto art. 2, che forma parte integrante e sostanziale del presente	
	contratto (All. C).	
24	L'assegnatario, inoltre, si impegna ad accettare, senza eccezione	
	alcuna, le eventuali modifiche che ad esso, nel corso del tempo, dovessero	
	essere apportate.	
	L'assegnatario si impegna infine ad osservare il regolamento per la	
	costituzione ed il funzionamento delle autogestioni, quello per la	
	rendicontazione delle spese accessorie, quello per il riparto delle spese fra gli	
	utenti e quello per l'autogestione dei servizi, degli spazi comuni e della	
	manutenzione.	
	ARTICOLO 9	
	Tutte le clausole del presente contratto, nonchè quelle del	
	regolamento generale che qui integralmente si richiama, hanno carattere	
	essenziale e formano un unico ed inscindibile contesto sicchè, per patto	



espresso, la violazione di una soltanto di esse importa l'immediata
risoluzione, ipso jure, del contratto, con conseguente sfratto e dà diritto allo
IACP di richiedere il pagamento oltre che dei canoni regolarmente scaduti e
non pagati, anche di quelli dovuti fino alla consegna dell'alloggio, fatta
sempre salva la rivalsa dei danni ed il rimborso delle spese di ogni genere.

ARTICOLO 10

Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese di stipulazione del
presente atto, ivi comprese le imposte e tasse.

Le spese relative alla registrazione del contratto sono ripartite in parti
uguali tra IACP e assegnatario.

ARTICOLO 11

Agli effetti dell'esecuzione del presente contratto le parti eleggono il
proprio domicilio come segue:

- lo IACP nella propria sede;
- l'assegnatario nell'alloggio assegnatogli.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

Per la notifica degli atti all'assegnatario le parti convengono che sia
compiuta presso l'alloggio a lui assegnato, anche se non occupato.

Per ogni controversia dipendente dal presente contratto o inerente ad
esso, competente è il foro di Brindisi ai sensi degli artt. 28 e 29 c.p.c., anche
in caso di applicazione della procedura speciale di cui all'art. 32 del T.U. 28-4-
1938, n. 1165.

Per quanto non espressamente previsto dal presente contratto e dal
regolamento generale si rinvia alla l.r. n. 54/84, alle leggi in materia di edilizia
residenziale pubblica, nonché alle disposizioni del C.C. per quanto
compatibili.

Carabinieri Lucie
Torre P. con
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)
Antonio Panetella

L'ASSEGNATARIO

Casolino Lucia

IL PRESIDENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Rag. Antonio PANETTELLA)

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Forci Franco

IL COORDINATORE GENERALE

IL COORDINATORE GENERALE
(Dott. Ing. Antonio LONGO)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. i sottoscritti dichiarano

di approvare specificatamente gli artt. 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, nonchè il

regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di

edilizia residenziale pubblica.

L'ASSEGNATARIO

Casolino Lucia

IL CONIUGE DELL'ASSEGNATARIO

Forci Franco

.....

VERBALE DI CONSEGNA

L'anno il giorno del mese di

con la presenza dei Sigg. _____/

in rappresentanza dello IACP di Brindisi

si è proceduto alla consegna dell'alloggio sito in via _____

quartiere piano / interno , comune di

..... censito/non censito in catasto al n. mappa

..... categoria / classe rendita L.

Il predetto alloggio si compone di n. vani, di cucina, bagno, ingresso, cantina, garage per complessivi mq.

Il Sig.

dichiara che l'alloggio consegnatogli si trova in perfetto stato di locazione e che non riscontra alcuna mancanza, difetto o deterioramento nelle apparecchiature sanitarie e negli infissi.

Osservazioni dell'assegnatario

SARAFORIS

=====

IACP Brindisi

Assegnatario

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Rag. Antonio DANETTELLA)

Caroline Lucier

1947: 13

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI



PROSPETTO PER IL CALCOLO DEL CANONE DI LOCAZIONE

- Anno di Calcolo
- Data di consegna
- Vetustà
- Tipologia
- Demografia
- Ubicazione
- Livello
- Stato
- Superficie
- Costo base
- Valore locativo
- Canone oggettivo L. mensili

..... li

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(*Rag. Antonio PANETTELLA*)

IACP Brindisi *Antonio Panetella*

Assegnatario *Carolino Rucio*

Foto Francesco

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

•••••

REGOLAMENTO GENERALE DI DISCIPLINA DEL RAPPORTO DI LOCAZIONE DEGLI ALLOGGI
DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Reg. a BRINDISI il 22.4.98
 al n. 2792 mod. / vol. FEDICI

Art. 1

L'assegnatario, nell'uso dell'alloggio, convenuto espressamente ed esclusivamente in quello di abitazione, è tenuto all'osservanza di tutte le disposizioni contenute nel contratto di locazione e nel presente regolamento generale di disciplina del rapporto di locazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Art. 2

L'alloggio dev'essere occupato, entro trenta giorni dalla consegna, ovvero entro sessanta giorni se trattasi di lavoratore emigrato all'estero, salvo proroga da concedersi da parte dello IACP a seguito di motivata istanza.

Art. 3

Lo IACP è esonerato da ogni responsabilità per danni diretti o indiretti alle persone e allo stabile, causati da fatti, omissioni o colpe dell'assegnatario o di terzi in genere.

L'assegnatario risponde, salvo prova contraria, dei deterioramenti e dei danni provocati per colpa sua, dei suoi familiari, conviventi o dipendenti, all'alloggio, allo stabile ed alle sue pertinenze.

In caso di inottemperanza provvederà lo IACP a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

L'assegnatario, nel servirsi della cosa locata, deve osservare la diligenza del buon padre di famiglia: gli è fatto divieto di destinare l'alloggio o parte di esso ad uso diverso da quello di abitazione o ad usi comunque che ne peggiorino lo stato o che siano causa di disturbo nei confronti degli alloggi circostanti, secondo le norme vigenti.

L'assegnatario non potrà apportare miglioramenti o addizioni o modifiche di qualsiasi natura ed entità all'alloggio, accessori o pertinenze comprese, ed ai suoi impianti, senza il consenso scritto dello IACP. Tale consenso, per altro, ove venisse accordato, non comporterà alcun diritto ad indennità di sorta e gli eventuali miglioramenti o addizioni o modifiche verranno ritenuti dall'Ente, gratuitamente, al termine del rapporto.

E' fatto salvo allo IACP il diritto di chiedere la restituzione dell'alloggio in pristino a spese dell'assegnatario.

Il valore dei miglioramenti, addizioni o modifiche apportate dall'assegnatario, previa autorizzazione dell'Ente, non potrà mai compensare i deterioramenti, anche se questi si siano verificati senza colpa dell'assegnatario stesso.

Qualora dai miglioramenti, addizioni o modifiche apportati all'alloggio, accessori e pertinenze comprese, anche se autorizzati dall'Ente, derivassero danni sia all'alloggio stesso, sia ad altri alloggi, sia allo stabile, sia a terzi, di essi risponderà direttamente l'assegnatario.

In caso di inottemperanza provvederà l'Ente a propria cura ed a spese dell'assegnatario.

Qualora la cosa locata necessiti di riparazioni non a carico dell'assegnatario, questi è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ente gestore che provvederà alla realizzazione delle relative opere.

I danni causati dalla mancata o ritardata comunicazione sono da addebitarsi all'assegnatario.

In ogni caso, l'assegnatario è tenuto a consentire l'accesso all'immobile da parte dell'Ente gestore o suoi incaricati per effettuare le riparazioni necessarie.

Se, in assenza dell'assegnatario, si rendessero necessarie o indifferibili talune riparazioni, lo IACP è autorizzato ad accedere nella cosa locata ed a provvedervi; l'onere sarà a carico dell'assegnatario qualora le spese siano comprese tra quelle poste a suo carico.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 54/84, in caso di decesso dell'assegnatario, subentrano nell'